

Ralla in composito legno-plastica

Proposto da igus, il nuovo giunto asso-radiale contiene il 50% di fibra di legno ed è autolubrificante.

14 giugno 2024 08:50



La tedesca igus ha introdotto in catalogo iglidur PRT, una ralla autolubrificante in composito legno-plastica (WPC) che riduce del 50% il contenuto di materie prime di origine fossile, sostituite da rinnovabili. Secondo la società, il nuovo giunto asso-radiale offre un buon equilibrio tra resistenza, durabilità, estetica e bassa impronta di carbonio.

"Siamo esperti di materie plastiche, ma la nostra costante spinta verso la ricerca e l'innovazione ci ha portati a scoprire il settore del legno - commenta Giulio Ferrante, Country Manager per la divisione dry-tech in igus Italia -. Lo scorso anno avevamo già presentato una serie di alberi di scorrimento in legno come possibili contropezzi per i sistemi della nostra tecnologia lineare. Quest'anno stiamo integrando il legno direttamente all'interno dei nostri prodotti".

Nella ralla iglidur PRT, sono in WPC sia l'alloggiamento, sia il componente e servono solo quattro viti per collegare i due elementi.

Il composito è costituito da miscela al 50% di fibre di legno e plastiche ad alte prestazioni iglidur. L'additivazione con lubrificanti solidi assicura la fluidità di funzionamento, senza bisogno di lubrificazione o di manutenzione. Inoltre, il contenuto di legno conferisce all'insieme un aspetto naturale, un plus dato che tra le applicazioni finali c'è il settore del mobile, dove viene usata per effettuare regolazioni.

Il componente viene proposto come alternativa alla versione PRT 02 in sola plastica, con proprietà analoghe e allo stesso prezzo.

In termini ambientali, igus ha calcolato che l'impronta di CO2 è di 0,057 kg, contro 0,819 kg della versione PRT-02-30-ECO, che contiene il 97% di rigranulato.

© Polimerica - Riproduzione riservata